Attività e Servizi per i soci

io Punto sull'estero! Gennaio – Dicembre 2020

L'**export** del Sistema Arredamento registra, al termine del 2020, una flessione (6,39 mld €, -8,3%) che, nel corso degli ultimi mesi dell'anno, è divenuta più contenuta rispetto alle pesanti cadute seguenti al primo lockdown.
Un'analoga dinamica caratterizza anche l'andamento delle **importazioni** di Sistema Arredamento nel periodo gennaio-dicembre 2020 (1,69 mld/€, -12%).

Le esportazioni di **Area Living** (539 mln €) trainati da una forte crescita delle vendite verso gli Stati Uniti (+38,9%) e da aumenti dell'export verso Francia, Germania, Spagna, Belgio e Paesi Bassi, chiudono il 2020 con un calo molto contenuto (-3,3%).

Performance positiva (553,6 mln €, +9,7%) per l'export del

comparto delle **Camere da Letto** che già dal mese di settembre aveva assorbito le perdite subite durante la prima fase della Pandemia Covid 19. L'incremento complessivo dell'export comparto è certamente sostenuto da Stati Uniti, primo sbocco commerciale (+49,3%) e Francia (+27,4%). Risultati positivi anche per le esportazioni verso Germania, Spagna, Canada, Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita.

Nonostante un secondo semestre con valori costantemente superiori al 2019, l'export di **Cucine** si attesta a 781,4 mln € e chiude il 2020 con una flessione del -7,4%. Ad eccezione di Germania (+16,3%), Canada (+0,1%) e Corea del Sud (+30,9%) tra i principali mercati di riferimento prevale un segno negativo nella comparazione delle esportazioni rispetto all'anno precedente.

Anche il comparto **Mobili vari**, seppure in recupero negli ultimi mesi, registra al termine del 2020 una flessione (1,41 mld/€, -9%). Germania (+10%), Spagna (+7,2%) e Polonia (+71,2%) sono i Paesi che mostrano incrementi positivi rispetto al 2019.

In merito al comparto delle **Sedie**, è certamente significativa la dimensione del calo subito (591,7 mln €, -13,1%). Dopo il primo lockdown e nel corso del II semestre del 2020 i valori mensili di export sono rimasti sempre al di sotto rispetto al 2019.

Nonostante la crescita registrata

nel 2° semestre, le esportazioni di **Imbottiti** chiudono l'anno con una flessione del -7,8% e con un valore di 1,66 miliardi di €. In crescita l'export verso il primo sbocco commerciale del comparto, la Francia (373,7 mln €, +3,2%), la Cina (+2,6%) e Corea del Sud (+7%).